



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA <i>del 23 ago 2025</i>	Alla Fiera di Pieve doppia anteprima <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 15</i>	pag. 3
NUOVA FERRARA <i>del 23 ago 2025</i>	«Morti sul lavoro, in Italia numeri troppo grandi» <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 26</i>	pag. 4
NUOVA FERRARA <i>del 23 ago 2025</i>	Tennis A Fiscaglia Russo-Menegatti epici <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 36</i>	pag. 5
REPUBBLICA BOLOGNA <i>del 23 ago 2025</i>	Nel cantiere della Festa tra i volontari al lavoro "Speriamo ci trovino" <i>di Marco Merlini</i>	<i>a pag 5</i>	pag. 6
REPUBBLICA BOLOGNA <i>del 23 ago 2025</i>	Quei volontari della Festa tra dubbi, speranze e sudore = Nel cantiere della Festa tra i volontari al lavoro "Speriamo ci trovino" <i>di Marco Merlini</i>	<i>a pag 5</i>	pag. 8
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 23 ago 2025</i>	Ecco tutte le edicole aperte in provincia <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 43</i>	pag. 10
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 23 ago 2025</i>	Concluse le misure di disinfestazione dopo il caso autoctono di chikungunya <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 48</i>	pag. 12

Alla Fiera di Pieve doppia anteprima

Pieve di Cento Si avvicina l'inizio della Fiera a Pieve a cura della Pro Loco. Fiera che avrà due serate di musica e spettacolo in piazza Costa come anteprima, in programma mercoledì 3 e giovedì 4 settembre. Mercoledì alle 21 sul palazzo allestito in piazza ci sarà uno spettacolo di danza sportiva a cura dell'Asd Mondo del Ballo. La sera successiva, sempre alle 21 sul palco in piazza, serata musicale in compagnia di Marco & Jerry e Tania Bergamini a cura del Centro sociale ricreativo Luigèn. L'inaugura-

zione ufficiale della 58ª Fiera dell'industria, dell'artigianato, agricoltura e commercio si terrà venerdì 5 settembre alle 18 con il saluto delle autorità, il taglio del nastro e l'esibizione della Banda "Giuseppe Verdi" di Cento. Sarà presente Mattia Santori, presidente del Territorio turistico Bologna - Modena. Alle 18 aprirà l'area campionaria e l'area street food, alle 19 aprirà lo stand gastronomico a cura del Rugby Pieve 1971, poi alle 21 lo spettacolo. Chiusura domenica 7. ●



Peso:7%

«Morti sul lavoro, in Italia numeri troppo grandi»

Cordoglio per il 28enne operaio schiacciato da un muletto

Marmorta Cordoglio per la morte di Hussain Mazammal, l'operaio 28enne (ne avrebbe compiuti 29 il 7 settembre) che ha perso la vita nelle primissime ore di giovedì, travolto da un muletto mentre lavorava all'interno dell'azienda Green Energy, in via Zanolin a Marmorta, a due passi da Argenta, dove la vittima abitava. Tra le cause potrebbe esserci il mancato inserimento di un freno che avrebbe generato il malfunzionamento del muletto. I carabinieri di Molinella lavorano sull'eventuale mancato inserimento di questo freno.

Il pensiero per molti è andato a Francesco Fiori, ex ambulante, ex arbitro di calcio e per anni attivo anche in politica, che il 2 luglio del 2019 è rimasto schiacciato da un muletto

mentre era al lavoro all'Interporto di Bentivoglio. Un incidente che gli è costato la perdita della gamba sinistra: «Questi incidenti - dice il 56enne ferrarese - succedono spesso alla notte, non so se per stanchezza, viste le tante ore di lavoro che vengono effettuate. So che le disgrazie sono dietro all'angolo, ma bisogna fare molto di più sulla sicurezza del lavoro. Appena sentito la notizia mi sono subito immedesimato in questo ragazzo, meno fortunato di me, visto che sono ancora qui, con i miei cari. È una guerra anche questa, non si può morire sul lavoro e in altri Paesi non ci sono numeri come quelli che abbiamo in Italia».

Ecco il cordoglio del sindaco di Molinella, Bruno Bernardi, e della Giunta: «In questo

momento di dolore, la nostra vicinanza e le nostre più sentite condoglianze vanno alla famiglia del ragazzo, ai suoi amici e a tutti i suoi cari, colpiti da una perdita così improvvisa e drammatica. La comunità tutta si stringe attorno a loro, condividendone lutto e sofferenza. Al contempo, esprimiamo la nostra solidarietà e vicinanza anche all'azienda Green Energy, coinvolta in questa dolorosa vicenda, poiché tragedie come queste colpiscono nel profondo non solo le famiglie ma anche i luoghi di lavoro e chi vi opera ogni giorno».

Infine, ecco Michele Farinelli: «Da gennaio a luglio 2025 siamo a 873 morti sul lavoro, 873! Una ogni sei ore - dice il segretario del Pd di Comacchio -. Persone come me che ogni

giorno si mettono la tuta, entrano in officina e sanno che basta una distrazione o - peggio - una mancanza di sicurezza per non tornare a casa. E allora basta ipocrisie, basta con chi parla di "fatalità" per coprire la realtà: questa è una strage quotidiana. In Italia morire di lavoro è "normalità"». ●



È una guerra anche questa, non si può morire sul lavoro

Francesco Fiori



I carabinieri davanti all'azienda Green Energy di Marmorta dove è morto Hussain Mazammal schiacciato da un muletto. Aveva solo 28 anni



Peso:26%

Tennis A Fiscaglia Russo-Menegatti epici

Massa Fiscaglia Al torneo su terra rossa al circolo "Il Ghiandaio" ci sono già due vincitori morali: Lorenzo Russo (Tc Verona) e Massimiliano Menegatti (Tc Il Ghiandaio), rispettivamente classe 2010 e 1966. Hanno dato vita a una sfida epica, durata oltre 3 ore che ha sorriso al giovane Russo. Menegatti vince il primo set 7-6, perde il secondo 7-5 e si trova avanti 7-4 e 9-7 nel tie break del terzo, ma Russo è solido, in fila 4 punti di fila e vince 11-9.

Nei restanti ottavi di finale non ci sono grandi sorprese con gli altri tennisti di terza ca-

tegoria che vanno sul velluto contro chi proveniva dal tabellone di quarta. Luca Verdaro (Tc Lendinara) supera Marco Tassinari (4.2, Pieve di Cento) 6-2 6-1; Fabrizio Morga (JB Sport) ha invece la meglio su Riccardo Bergonzoni (4 N.c. Cus Ferrara) 7-6 6-2; Matteo Miozzi (Tc Poggese) non lascia scampo a Michael Miano (4.2, Tc Il Ghiandaio), superato con un perentorio 6-1 6-0.

Nei quarti c'è l'ingresso delle prime tre teste di serie: Francesco Mari (3.3, Il Ghiandaio), Francesco Cervellera (3.3, Tc Pontelungo) e Tommaso Cha-

houd (3.4, JB Sport).

Tra le donne la finale sarà tra Giulia Nobili (Tc Granarolo) e Lara Alberighi (Il Ghiandaio) che ha battuto 7-5 7-5 Samantha Casadei (Ch4). ●



Peso: 11%

Nel cantiere della Festa tra i volontari al lavoro “Speriamo ci trovino”

La kermesse provinciale Pd da venerdì per la prima volta a Borgo Panigale: “Tutto nuovo, spazi piccoli, ma in un bel quartiere”

di **MARCO MERLINI**

La Festa dell'Unità di Bologna è pronta a trasferirsi al parco Cevenini di Borgo Panigale. O quasi. Dopo la brutta esperienza vissuta nell'anno del trasloco alla Fiera, nel 2018, il Pd ci riprova e lancia la sfida della kermesse di fine estate lontano dal Parco Nord. A pochi giorni dal via, però, le incognite non mancano e basta vedere la quantità di cantieri che si incontrano lungo la strada per arrivare in via Biancolelli.

Il percorso più tortuoso è sicuramente quello da via Marco Emilio Lepido, un toboga d'asfalto tra i lavori della Linea Rossa del tram, fatto di restringimenti, chicane, new jersey e dissesti di vario genere. Ma la maggior parte dei bolognesi sfrutterà la tangenziale o in alternativa i viali Togliatti e De Gasperi per infilarsi in via Cavalieri Ducati e di lì in via della Salute. Appena giunti alla zona di via Biancolelli tornano a campeggiare cartelli gialli e transenne che segnalano altri lavori: questa volta si tratta di cantieri di Heratech che dovrebbero concludersi proprio entro il 28 agosto, giorno di inizio della festa. «Ci hanno assicurato che rispetteranno le scadenze», assicurano dall'organizzazione. Quindi non resta che incrociare le dita.

Entrando nel parco la sensazio-

ne è che ci sia ancora parecchio da fare. E a testimoniare è Roberto, chef dei Cento Passi, uno dei ristoranti di maggior successo: «Come potete vedere siamo ancora indietro - sottolinea - siamo belli incasinati. Il problema è che qui è tutto nuovo, lo spazio è più piccolo e non è facile ripensare tutto. Inoltre io e quelli che lavorano qui siamo di San Lazzaro e diciamo pure che per la logistica il Parco Nord era decisamente più comodo».

Questo appuntamento sarà una sorta di prova del fuoco: «Lo sarà per molti aspetti - chiarisce - a cominciare dal fatto che siamo in una posizione molto decentrata rispetto alla città».

Renato Ballotta ha 78 anni e frequenta la festa da quando ne aveva 20: «Era una roba tutta diversa una volta - dice - speriamo quest'anno vada bene». Storice il naso invece Gianni Gambetti, volontario del ristorante Bertoldo che arriva da Bentivoglio: «Sono venuto a portare delle cose e a vedere com'è organizzata - dice mentre scarica dall'auto alcune pentole - Qui a essere sincero mi piace di meno, è molto decentrato. E poi lo spazio non mi sembra adeguato a una festa provinciale».

Chi invece preferisce guardare al bicchiere mezzo pieno è Gilberto Gigli, storico responsabile delle feste al Cevenini: «Non si poteva rimanere al Parco Nord - taglia corto - qui i costi sono molto più bassi e l'altra cosa positiva è qui è tutto Pd. Non ci sono i privati, è tutto fat-

to in famiglia».

Un altro aspetto della location che valuta positivamente è il verde: «Siamo dentro a un parco, ci sono alberi, verde - dice - e poi siamo nella città, in mezzo alla gente e alle case. Per me è un posto ideale, ci hanno fatto feste nazionali Articolo 1, Rifondazione comunista, la Fiom». Lo scotto da pagare, semmai, sarà quello della novità per i bolognesi. «Bisogna far capire dove siamo e come ci si arriva - spiega - non è facile, ma si dovranno creare nuove abitudini. E speriamo non si facciano spaventare dal tema parcheggi: abbiamo la disponibilità dei posti auto del Centro Borgo, poi ci sono i parcheggi qui vicino sulla strada e inoltre abbiamo avuto in concessione da un contadino un grande campo alle spalle della festa». Nell'area dedicata alla musica ci sarà lo spazio giovani Red Square: «Qui siamo più compressi - confida il responsabile Matteo Cavalieri - però almeno è più verde, siamo in una zona popolare e questo è meglio. E poi siamo fiduciosi che alla fine, nonostante qualche incognita, le cose possano andare bene».



Peso:62%



➔ I volontari all'opera per allestire la Festa dell'Unità provinciale, da quest'anno in via Biancolelli a Borgo Panigale



Peso:62%

Quei volontari della Festa tra dubbi, speranze e sudore

di **MARCO MERLINI**
a pagina 5



Nel cantiere della Festa tra i volontari al lavoro “Speriamo ci trovino”

La kermesse provinciale Pd da venerdì per la prima volta a Borgo Panigale: “Tutto nuovo, spazi piccoli, ma in un bel quartiere”

di **MARCO MERLINI**

La Festa dell'Unità di Bologna è pronta a trasferirsi al parco Cevenini di Borgo Panigale. O quasi. Dopo la brutta esperienza vissuta nell'anno del trasloco alla Fiera, nel 2018, il Pd ci riprova e

lancia la sfida della kermesse di fine estate lontano dal Parco Nord. A pochi giorni dal via, però, le incognite non mancano e basta vedere la quantità di cantieri che si incontrano lungo la strada per arrivare



Peso: 1-15%, 5-51%

in via Biancolelli.

Il percorso più tortuoso è sicuramente quello da via Marco Emilio Lepido, un toboga d'asfalto tra i lavori della Linea Rossa del tram, fatto di restringimenti, chicane, new jersey e disegni di vario genere. Ma la maggior parte dei bolognesi sfrutterà la tangenziale o in alternativa i viali Togliatti e De Gasperi per infilarsi in via Cavalieri Ducati e di lì in via della Salute. Appena giunti alla zona di via Biancolelli tornano a campeggiare cartelli gialli e transenne che segnalano altri lavori: questa volta si tratta di cantieri di Heratech che dovrebbero concludersi proprio entro il 28 agosto, giorno di inizio della festa. «Ci hanno assicurato che rispetteranno le scadenze», assicurano dall'organizzazione. Quindi non resta che incrociare le dita.

Entrando nel parco la sensazione è che ci sia ancora parecchio da fare. E a testimoniare è Roberto, chef dei Cento Passi, uno dei ristoranti di maggior successo: «Come potete vedere siamo ancora indietro - sottolinea - siamo belli incasinati. Il problema è che qui è tutto nuovo, lo spazio è più piccolo e non è facile ripensare tutto. Inoltre io e quelli che lavorano qui siamo di San Lazzaro e diciamo pure che per la logistica il Parco Nord

era decisamente più comodo».

Questo appuntamento sarà una sorta di prova del fuoco: «Lo sarà per molti aspetti - chiarisce - a cominciare dal fatto che siamo in una posizione molto decentrata rispetto alla città».

Renato Ballotta ha 78 anni e frequenta la festa da quando ne aveva 20: «Era una roba tutta diversa una volta - dice - speriamo quest'anno vada bene». Storce il naso invece Gianni Gambetti, volontario del ristorante Bertoldo che arriva da Bentivoglio: «Sono venuto a portare delle cose e a vedere com'è organizzata - dice mentre scende dall'auto alcune pentole - Qui a essere sincero mi piace di meno, è molto decentrato. E poi lo spazio non mi sembra adeguato a una festa provinciale».

Chi invece preferisce guardare al bicchiere mezzo pieno è Gilberto Gigli, storico responsabile delle feste al Cevenini: «Non si poteva rimanere al Parco Nord - taglia corto - qui i costi sono molto più bassi e l'altra cosa positiva è qui è tutto Pd. Non ci sono i privati, è tutto fatto in famiglia».

Un altro aspetto della location che valuta positivamente è il verde: «Siamo dentro a un parco, ci sono alberi, verde - dice - e poi siamo nella città, in mezzo alla gente

e alle case. Per me è un posto ideale, ci hanno fatto feste nazionali Articolo 1, Rifondazione comunista, la Fiom». Lo scotto da pagare, semmai, sarà quello della novità per i bolognesi. «Bisogna far capire dove siamo e come ci si arriva - spiega - non è facile, ma si dovranno creare nuove abitudini. E speriamo non si facciano spaventare dal tema parcheggi: abbiamo la disponibilità dei posti auto del Centro Borgo, poi ci sono i parcheggi qui vicino sulla strada e inoltre abbiamo avuto in concessione da un contadino un grande campo alle spalle della festa». Nell'area dedicata alla musica ci sarà lo spazio giovani Red Square: «Qui siamo più compressi - confida il responsabile Matteo Cavaliere - però almeno è più verde, siamo in una zona popolare e questo è meglio. E poi siamo fiduciosi che alla fine, nonostante qualche incognita, le cose possano andare bene».



➤ I volontari all'opera per allestire la Festa dell'Unità provinciale, da quest'anno in via Biancolelli a Borgo Panigale



Peso:1-15%,5-51%

Ecco tutte le edicole aperte in provincia

L'elenco dei rivenditori dove acquistare il nostro giornale per non perdere nessuna delle novità e degli aggiornamenti

Di seguito le edicole del territorio provinciale di Bologna aperte anche nel giorno festivo.

Anzola dell'Emilia: Video One di Chiarini Caterina, via C. Goldoni 51/C; Argelato: Edicola Argelato, via Centese 118; Argelato - Funo: Mariotti Manuela, via Galliera 161; Baricella: Boselli Lorella, via Roma 70; Bazzano: Edicola Graziosi, via E. De Amicis 2; Bentivoglio - San Marino: Stabe, via Gandhi 2/C; Borgo Tossignano: Chieruzzi Alessandra, via G. Garibaldi 34/A; Budrio: Edicola Del Borgo, via Andrea Costa 3; Budrio - Mezzolara: Le Café di Angela Zani & C., via Riccardina 156; Calderara di Reno: Edicola Calderara, piazza G. Marconi 1/G; Calderara di Reno - Longara: Edicola Longara, via Longarola 54/A.

Casalecchio di Reno: La Piazzetta, Galleria Ronzani 7/9; Casalecchio di Reno: Edicola Meridiana, piazza Degli Etruschi 30; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl, piazza Degli Etruschi 2; Casalecchio di Reno: Edicola F.lli Chiarini di Cri. e S., via Bazzanese 17; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl, via Marilyn Monroe 2; Castel d'Aiano: Tondi Riccardo, via Lollini 2/4; Castel di Casio: Smile, via Degli Alberghi 14/2; Castel di Casio - Badi: Borri Paola, via Torrenuova 4; Castel Guelfo: Ricci Maccarini Elisa, piazzale S. Alighieri 16/B.

Castel Maggiore: Edicola F.lli Roda, via A. Gramsci 196/C; Castel Maggiore: Gd Media Service Srl, via A. Gramsci 211; Castel Maggiore: Cedel, via Lirone 44-Bis; Castel San Pietro Terme: Edicola Del Cassero, piazza Martiri Partigiani 1; Castel San Pietro Terme: Gjemme, via G. Matteotti 76; Castel San Pietro Terme: Gd Media Service Srl, via Roma 18; Castello d'Argile: Wang Hui Jing, circoscrizione Est 23/A.

Castenaso: L'Edicola Della Piazza, piazza Marie Curie 1; Castenaso: Gnudi Luigi, via Nasica 103/3; Castenaso - Villanova: Angela di Lan Suiqin & C., via Tosarelli 201/C; Castenaso - Villa-

nova: Gd Media Service Srl, via Villanova 29; Castenaso - Villanova: Edicola Centronova, via Villanova 29; Castiglione dei Pepoli: Bardazzi Gianni, via S. Lorenzo 35; Castiglione dei Pepoli - Baragazza: Baldi Angelo G., via Sant'Antonio 1; Castiglione dei Pepoli - Lagaro: Alessandrini Luca, via Del Corso 75; Crespellano: Bar Speedy, via G. Garibaldi 51; Crespellano: Edicola Il Piccolo Tempio, via Michele Ferro 7; Crespellano: Gd Media Service Srl, via Provinciale 284; Crespellano - Pragatto: Orsi Massimo, via Provinciale 225.

Crevalcore: Edicola Tandem, via G. Matteotti 14; Crevalcore: L'Edicola di Lodi Novella, viale G. Amendola 330/F; Funo: Gd Media Service Srl, via Don Pasti 26; Funo: Gd Media Service Srl, via Galliera 11; Gaggio Montano: Comani Matteo, piazzetta Tonino Zaccanti 6/7; Gaggio Montano - Pietracolora: Ferrari Valeria-Giuliana, via Paolo Fabbri 12; Granaglione - Ponte Venturina: Cassarini Alberto, via Nazionale 42; Granarolo dell'Emilia: Sales Service, via Porrettana 41/A; Granarolo dell'Emilia: Edicola Granarolo di Poli Andrea, via San Donato 209.

Grizzana Morandi: Calisti Giuseppina, via Pietrafitta 50; Grizzana Morandi - Pian di Setta: Nanni Veronica, via Ponte Locatello 9/B; Grizzana Morandi - Pioppe di Salvaro: Mignano Patrizia, via Salvaro Pioppe 27; Lizzano in Belvedere: Cock's Bistrot di Fioresi Valerio, via Baruffi 26; Lizzano in Belvedere - Querciola: Mini Sabrina, piazza Don L. Lenzi 7; Lizzano in Belvedere - Vidiciatico: Fabbri Debora, via G. Marconi; Loiano: Bar Tacco 12, via Roma 5/6; Loiano - Quinzano: Benni Massimo, via Zena 3; Malalbergo - Altedo: Edicola Altedo, via Nazionale; Marzabotto: Preiti Alex, piazza Dei Martiri Delle Fosse Ardeatine; Medicina: Il Graffio, via Argentesi 24/B; Medicina: Nonso-

logiornali, via Licurgo Fava 421/11; Medicina - Villa Fontana: Gemelli Maria Grazia, via E. Dalla Valle 29; Minerbio - Ca' de Fabbri: Il Tempio, via Nazionale 20.

Molinella: L'Edicola di Sgargi, via G. Mazzini 122; Molinella - San Martino in Argine: Arcobaleno, via Sant'Elena 51; Molinella - San Pietro Capofiume: Edicola Sweet Angel, via Severino Ferrari 128/130; Monghidoro: Bar Pineta, via Giuseppe Garibaldi 31; Monte San Pietro: La Ricerca Del Gusto, via Lavino 503/A; Monte San Pietro - Calderino: Prima Pagina, piazza Case Bonazzi; Monte San Pietro - Calderino: Rusticelli Ciro, via Lavino 85/C; Monteveglio: L'Edicola di

Benelli Mauro, piazza Della Libertà 24; Monzuno: Suppini, piazza 24 Maggio 12/A; Monzuno - Riveggio: Edicola Cartoleria Moren, via Provinciale 16/B; Monzuno - Vado: Amatulli Agata, via Stazione 8.

Ozzano dell'Emilia: Caffè Paradiso, piazza S. Allende 64; Ozzano dell'Emilia: Manzali Marco, via Emilia 416; Ozzano dell'Emilia: Edicola Ozzano, via L. Galvani 49; Ozzano dell'Emilia - Ponte Rizzoli: Edicola Ponte Rizzoli, via Stradelli Guelfi 42.

Pianoro: Tabaccheria La Luna, via Nazionale 34; Pianoro: Dondini Anna, via Risorgimento 2; Pianoro: Edicola Del Parco, viale Resistenza 203; Pianoro - Pian di Macina: Edicola Montaguti Francesca, piazza G. Garibaldi 2; Pianoro - Carteria di Sesto: Bernasconi Angelo, via Andrea Costa 136; Pianoro - Livergnano: Bar La Rupe di Jessica Pelagalli, via Nazionale 254; Pianoro - Rastignano: Edicola M.G., via



Peso: 96%

Andrea Costa 45/H; Pianoro Vecchio: Villa Giulia, via F.lli Dall'Olio 2; Pieve di Cento: Il Papiro, piazza Andrea Costa 12; Porretta Terme: Edicola Salsano, largo Emanuele Grassi 1; Porretta Terme: Rinaldi Simone, piazza Libertà 68/A; Quarto Inferiore - Granarolo dell'Emilia: Alves Food, via Risorgimento 2; Rocca di Roffeno: Emporio Musiolo di Ilaria G., via Monte Rocca 24-26; San Giovanni in Persiceto: Conad San Giovanni in Persiceto, via Elsa Morante 6; San Benedetto Val di Sambro: Stefanini Roberto, via G. Marconi 7; San Benedetto Val di Sambro - Madonna dei Fornelli: Musolesi di Malchia A. e C., piazza Della Neve 4; San Benedetto Val di Sambro - Pian del Voglio: La Bottega Dell'Orefice di Brusori, via Appennino 32.

San Giovanni in Persiceto - Le Budrie: Serra Silvana, via Borgata Casale 5; San Giovanni in Persiceto: Flami & Loris, circonvallazione Liberazione; San Giovan-

ni in Persiceto: Bar Poggio, via Bologna 135; San Giovanni in Persiceto: Marco Scopece Rivendita Tabacchi, circonvallazione Italia 48; Sala Bolognese - Padulle: Cavazza Andrea, piazza Sarti 1; San Giorgio di Piano: Fu Valerio (Bar Metrò), via Roma 1; San Giorgio di Piano - Statico: Chicca Cream, via Dell'Artigianato 1; San Lazzaro di Savena: Edicola Pulce di Cappato, via Galletta 12; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service Srl, via Carlo Jussi 16; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service Srl, via J.F. Kennedy; San Lazzaro di Savena: Cusi Andrea, via J.F. Kennedy 19; San Pietro in Casale: La Piazza Edicolibreria, via G. Matteotti 87; San Pietro in Casale - Maccaretolo: La Bottega Di Leila, via Setti 207; San Vincenzo di Galliera: Caffè Via Veneto di Mohamed H., via Vittorio Veneto 27/B.

Sasso Marconi: Gd Media Service Srl, via Medani; Sasso Marconi: Al Giornaler di Serenari, via Porrettana 157; Sasso Marconi:

Edicola Centro, via Porrettana 260/2; Savigno: Giornaliera Dei Tigli, via G. Marconi 40; Silla - Gaggio Montano: La Scommessa di Corradini B., via J.F. Kennedy 25; Trebbo di Reno: Edicola Trebbo di Reno, via Lame 96; Valsamoggia: La Sai L'Ultima?, largo Don Dossetti 13; Valsamoggia: Guccini Lorenzo, via Provinciale 344; Vergato: L'Edicola Dei Giardini, piazza Della Pace; Vergato: Bar Falco D'Oro di Jessica Raso, via Venola 27; Vergato - Cereglio: Ricci Claudia, via Provinciale 45; Vergato - Riola: Iacopini Elena, via Nazionale 99; Zola Predosa: Peter Pan, via Risorgimento 183/H; Zola Predosa: Mapa, via Risorgimento 232/D; Zola Predosa - Riale: Vecchietti Riccardo, via Risorgimento 21

IL TERRITORIO

Dall'Appennino alla Bassa, tutte le informazioni dai Comuni del Bolognese

IN EVIDENZA

Fatti di nera e politica, raccontati cercando di leggere i cambiamenti della società

QUELLI CHE RESTANO

La compagnia de il Resto del Carlino anche nelle assolate mattine d'agosto di chi non parte



Un edicolante mostra 'il Resto del Carlino': anche domani potrete trovarlo in decine di punti vendita



Peso:96%

Profilassi a Bentivoglio

Concluse le misure di disinfestazione dopo il caso autoctono di chikungunya

Proseguono senza sosta i trattamenti per la febbre spaccaossa a Bentivoglio dopo il caso autoctono segnalato giorni fa. Così il Comune: «Un aggiornamento sulle attività di disinfestazione relative al caso di chikungunya riscontrato nella frazione di San Marino, località San Marco: i trattamenti porta-a-porta nelle aree private all'interno della zona interessata, sono terminati nella giornata di oggi (ieri, ndr)». È stato quindi

completato nella notte trascorsa il ciclo di disinfestazione adalticida previsto nelle aree pubbliche con l'ultimo intervento da mezzanotte alle 6.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:8%